

Codice A1901A

D.D. 19 aprile 2023, n. 180

PR FESR 2021/2027 - Opzioni semplificate dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle Tabelle standard di costi unitari per le spese del personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche



ATTO DD 180/A19000/2023

DEL 19/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: PR FESR 2021/2027 – Opzioni semplificate dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle Tabelle standard di costi unitari per le spese del personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche

Visti:

il Regolamento UE n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al FESR, FSE Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito RDC);

l'art. 21 del RDC che dispone che gli stati membri preparano i programmi per l'attuazione dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 e che tali programmi vanno presentati alla Commissione non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'Accordo di Partenariato; la proposta di Accordo di Partenariato 2021/2027 presentata dal Dipartimento per le politiche di coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;

l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea approvato con Decisione di esecuzione il 15 luglio 2022;

la DGR n. 3 – 4853 dell' 8 aprile 2022 avente ad oggetto "*Regolamento UE n. 2021/1060, art. 21, punto 2, proposta di PR FESR 2021/2027 per la presentazione alla Commissione Europea, Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica, per avviare le consultazioni pubbliche per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D. lgs 152/2006*";

la Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021/2027;

la DGR n. 41 - 5898 del 28/10/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione sopra citata;

la Comunicazione della Commissione europea, *Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – versione riveduta* (di seguito: Orientamenti);

Considerato che:

- l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 (AdG) con DGR 16-6511 del 10/02/2023 si è

dotata di un Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA) basato su cinque obiettivi, tra cui la riduzione degli oneri amministrativi e la semplificazione e che anche il Programma regionale 2021/2027 contempla, tra gli obiettivi trasversali, la semplificazione delle procedure e la riduzione degli oneri amministrativi dei beneficiari;

- sia il PRIGA che il PR FESR valutano le **Opzioni di Costo Semplificate (OSC)** quali strumenti necessari per conseguire i target suindicati;
- nell'ambito del POR FESR 2014/2020 è stata finanziata una misura a sostegno delle imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto, per un importo complessivo pari a 5,5 Meuro;
- la suindicata misura cofinanziava, tra le altre, le spese del personale coinvolto nella produzione audiovisiva residente in Piemonte e le modalità rendicontative erano basate sul sistema "a costi reali", comportando un elevato onere amministrativo a carico sia dei beneficiari, sia delle strutture regionali deputate alle verifiche di gestione;
- la DGR 16-6511 del 10/02/2023 prevede, in coerenza con l'art. 53, par. 3, lettere d) e c) del RDC, la possibilità per l'Autorità di Gestione di verificare ipotesi di utilizzo di OSC già in uso in altre realtà nazionali e/o europee;
- a seguito di interlocuzioni con altre Autorità di Gestione è stato individuato, quale modello di riferimento, quello predisposto dall'AdG del PR FESR Lazio in quanto basato sulle retribuzioni tabellari dei CCNL del settore cinematografico e, quindi, mutuabile anche nella realtà piemontese.

Tenuto conto altresì che:

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53, par. 3, lett. a), punto i) del RDC, gli importi dei costi unitari devono essere stabiliti, tra le altre, secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su informazioni obiettive;
- è stato predisposto un "*Metodo per la definizione di costi unitari per le spese del personale nell'ambito delle misure a sostegno della produzione cinematografica*", di cui all'**Allegato 1** della presente determinazione;
- tale "metodo" è basato sui seguenti elementi obiettivi:
 - (i) retribuzioni tabellari dei CCNL dei "dipendenti dell'industria cineaudiovisiva", dei "generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineteleaudiovisiva", degli "addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva";
 - (ii) oneri sociali e assicurativi a carico delle ditte cinematografiche;
 - (ii) quota del trattamento di fine rapporto;
- il metodo ha consentito di determinare *le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale* dei progetti delle misure attinenti alla produzione cinematografica che saranno attivate sul PR FESR 2021/2027, Azione "*I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale*" (**Allegato 2**)
- in coerenza con le disposizioni della DGR n. 16-6511 del 13/02/2023 e in linea con le raccomandazioni contenute negli *Orientamenti*, l'impostazione delle OSC è stata oggetto di valutazione e convalida ex ante da parte dell'Autorità di Audit (Nota prot. n. 0017219/A1017B del 18/04/2023).

Dato atto che il presente provvedimento amministrativo non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Il Regolamento UE n. 2021/1060;
- la DGR n. 3 - 4853 del 8 aprile 2022;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 7 ottobre 2022;
- la DGR n. 41 - 5898 del 28/10/2022;

DETERMINA

di approvare:

- il *“Metodo per la definizione di costi unitari per le spese del personale nell’ambito delle misure a sostegno della produzione cinematografica”*, di cui all’**Allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento;
- le *tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale* dei progetti delle misure attinenti alla produzione cinematografica, Azione *“I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”*, di cui all’**Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Firmato digitalmente da Michelina Di Candia

Allegato

PR FESR PIEMONTE 2021/2027

Metodo per la definizione di costi unitari per le spese di personale nell'ambito delle misure a sostegno della produzione cinematografica

[art. 53, p. 3, lett. a) Regolamento UE n. 2021/1060]

1. PREMESSA

Il Regolamento UE n. 2021/1060 (RDC) ha delineato un ambiente giuridico favorevole all'implementazione delle OSC, prevedendo in particolare:

- l'applicazione obbligatoria delle OSC nei casi di operazioni il cui costo totale è al più pari a 200 mila euro ad eccezione delle operazioni il cui sostegno si configuri come aiuto di stato;
- quali forme di OSC applicabili i costi unitari, le somme forfettarie e i tassi forfettari, anche in combinazione, da stabilire secondo una delle seguenti modalità: (a) Metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici/storici; (b) Progetti di Bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 mila euro; (c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili alle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni; (d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni; (e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC e dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

La metodologia per il calcolo delle Unità di Costo Standard (UCS) per il riconoscimento dei costi del personale prevista dal presente documento è stata mutuata da quella adottata dall'AdG del PR FESR Lazio 2021/2027: tale metodologia, inserita nell'Appendice 1 del PR FESR Lazio 21-27 approvato dalla Commissione Europa, è stata altresì preventivamente approvata dall'Autorità di Audit del Programma FESR Lazio. La stessa è stata trasmessa agli uffici dell'AdG PR FESR Piemonte 2021/2027 con loro nota prot. n. 0210216 del 24/02/2023.

Tale metodologia, essendo basata sui CCNL, è applicabile anche alle misure a sostegno delle produzioni cinematografiche finanziabili a valere sul PR FESR Piemonte 2021/2027 che prevedono tra le spese ammissibili i costi di personale.

2. ANALISI MISURE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014/2020

Nel corso della programmazione 2014/2020 i bandi attivati per il sostegno delle produzioni cinematografiche sono stati tre, per un valore complessivo pari a 5,5 Meuro.

Tali bandi supportano le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione attraverso:

- a) l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale;
- b) il consolidamento degli investimenti - relativi a nuove produzioni - delle imprese presenti sul territorio in termini di competitività e crescita per favorire il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

I bandi sono stati attivati in tre edizioni consecutive, ossia negli anni 2018, 2019, 2020.

3. INDIVIDUAZIONE DELL'OSC ADEGUATA

In questo paragrafo saranno analizzate le varie forme di Opzioni di Costo Semplificate (OSC) previste dal RDC e sarà individuata la forma più adatta ai progetti della misura a sostegno delle produzioni cinematografiche.

Le forme di OSC previste dal RDC sono le seguenti:

- *costi unitari* [art. 53, par. 1, lett. b];
- *somme forfettarie* [art. 53, par. 1, lett. c];
- *finanziamento a tasso forfettario* [art. 53, par. 1, lett. d].

Nel caso di costi determinati applicando tabelle standard di costi unitari, l'operazione beneficerà di sovvenzioni pubbliche in base alle attività quantificate, agli output o ai risultati moltiplicati per i costi unitari. Le tabelle standard di costi unitari si applicano in genere a quantità facilmente identificabili, quali, ad esempio, ore di formazione, giornate di formazione, ore di lavoro prestate, ecc... la tabella standard di costi unitari può essere destinata a coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi effettivi di un'operazione.

Per piccole operazioni le somme forfettarie possono rappresentare una notevole semplificazione dal momento che le norme finanziarie dei fondi strutturali sono molto rigorose. Nel caso di somme forfettarie tutti i costi ammissibili di un'operazione o parte di essi, sono rimborsati sulla base di un importo forfettario prefissato, conformemente ad accordi prestabiliti in merito alle attività e/o agli output. La sovvenzione è versata se l'accordo prefissato in merito alle attività e/o agli output è rispettato.

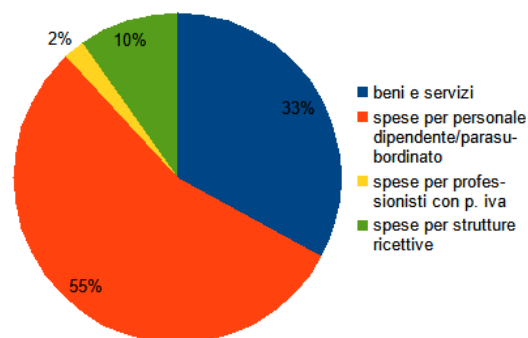
Anche l'opzione di prevedere la quantificazione di talune voci di costo di un'operazione sulla base dell'applicazione di un tasso forfettario rappresenta una semplificazione notevole, tenuto conto che i beneficiari non hanno necessità di dimostrare con pezze giustificative l'importo quantificato sulla base di un tasso forfettario. Il RDC prevede forme di finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti (art. 54), dei costi diretti per il personale (art. 55), dei costi diversi dai costi diretti del personale (art. 56).

Si analizzano nel seguito le caratteristiche dei progetti della misura a sostegno delle produzioni cinematografiche, prendendo quale campione di riferimento i dati dei progetti conclusi al VI bimestre 2022.

I bandi in esame cofinanziano le seguenti tipologie di costi ammissibili:

- *spese del personale;*
- *professionisti con partite IVA;*
- *acquisto di beni e servizi;*
- *strutture ricettive*

I dati consuntivi dei progetti in esame evidenziano che su un ammontare totale di spesa rendicontata e validata pari a 5,4 Meuro, più del 55% è riferita a spesa per personale, circa il 33% attiene all'acquisto di beni e servizi e la parte residuale riguarda spese per strutture ricettive (9,81%) e spese per professionisti con p.iva (2,02%).



Il numero di documenti contabili caricati sul sistema informatico del POR è pari a 5.972, di cui 4.449 riferiti a cedolini, corrispondenti al 74% dei documenti contabili totali.

Sulla base dei dati suindicati le **spese per il personale** rappresentano la voce di costo su cui è necessario prevedere misure di semplificazione che consentano ai beneficiari un risparmio in termini di tempo e di costi amministrativi: la tabella sottostante individua la forma di sovvenzione maggiormente adeguata a semplificare la voce di costo attinente alle spese del personale.

Forma di OSC	Riferimento normativo	Caratteristiche OSC	Livello di adeguatezza
Costi unitari	Art. 53, par. 1, lett. b)	Nel caso di costi a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari l'operazione beneficerà di sovvenzioni in base alle attività quantificate, agli output o ai risultati moltiplicati per i costi unitari fissati dall'AdG	Adeguito. I dati dei progetti conclusi nell'ambito delle misure relative alle produzioni cinematografiche evidenziano che il 55% della spesa rendicontata attiene alla voce di costo "spese per il personale" e i documenti afferenti a tale voce sono 4.449, ossia il 74% dei documenti contabili totali. In ragione di ciò risulta evidente che le UCS rappresentano un'utile soluzione per la riduzione dei costi amministrativi derivanti dalla voce di costo in esame.
Somme forfettarie	Art. 53, par. 1, lett. c)	Nel caso di importi forfettari tutti i costi ammissibili o parte di essi nell'ambito di un'operazione sono rimborsati in base ad un importo forfettario prefissato conformemente ad accordi prefissati in merito alle attività e/o agli output.	Non adeguato. La natura dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche non consente di prefissare output standard a cui collegare un importo forfettario, in quanto il valore culturale specifico di ogni produzione non consente una standardizzazione dei risultati.
Finanziamento a tasso forfettario	Art. 53, par. 1, lett. d)	In questi casi categorie specifiche di costi ammissibili, che sono chiaramente individuate in anticipo, sono calcolate mediante applicazione di una percentuale, stabilita ex ante per una o più categorie diverse di costi ammissibili	Non adeguato. Considerato che sulla base dei dati illustrati nelle pagine precedenti le "spese del personale" rappresentano la voce di costo principale nell'ambito dei quadri economici, la determinazione di tale voce basata sul tasso forfettario ex art. 55 RDC non ne consente un'adeguata valorizzazione.

4. DEFINIZIONE DELLE UNITA' DI COSTO STANDARD

La definizione dei costi unitari relativi alla voce di costo “spese per il personale” è effettuata sulla base di un “*metodo di calcolo, giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti (...)*” [art. 53, p. 3, lett. a), i)].

Il metodo è delineato a partire dai dati rilevabili nei contratti collettivi nazionali (CCNL) di riferimento del settore cinematografico. La banca dati utilizzata per l'estrazione dei CCNL vigenti è quella dell'Archivio Nazionale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) che, sulla base all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, è la fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale.

L'Archivio contiene i CCNL vigenti di 14 settori: 1) agricoltura, 2) alimentaristi, 3) aziende di servizi, 4) plurisettoriali e microsettoriali, 5) chimici, 6) credito e assicurazioni, 7) edilizia, legno e arredamento, 8) istruzione, sanità, assistenza, cultura, enti, 9) lavoro domestico, 10) meccanici, 11) poligrafici e spettacolo, 12) terziario e servizi, 13) tessili, 14) trasporti.

Il riferimento di questo documento sono i CCNL del settore “*poligrafici e spettacolo*” e, specificamente, del sottosettore “*filiera del cinema e dell'audiovisivo (industria, troupes, doppiaggio, generici, esercizi cinematografici)*”.

Dall'applicazione dei filtri suindicati emergono i CCNL elencati in tabella.

CCNL id	CCNL titolo	Firmatari datoriali	Firmatari sindacali
G211	CCNL esercizi cinematografici	ANEC; AGIS	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G111	CCNL per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva	ANICA	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G161	CCNL del settore doppiaggio	ANICA; AID 2014	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G131	CCNL per i Generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineteleaudiovisiva	ANICA; APA; APE	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G121	CCNL per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva	ANICA; APT; APC; AP	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G132	CCNL per i Generici dipendenti operanti sui set di ripresa Cineteleaudiovisiva	CNA Cinema e Audiovisivo; CNA; CONFARTIGIANATO Cinema e Audiovisivo; CONFARTIGIANATO Imprese; CASARTIGIANI; CLAAI	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G113	CCNL per i dipendenti dell'impresa cineaudiovisiva	CNA Cinema e Audiovisivo; CONFARTIGIANATO Imprese; CASARTIGIANI; CLAAI	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G165	CCNL per il settore Doppiaggio	CONFIMITALIA (aderente CIU)	SNALP (aderente CONFISAL); CONFANEL

Tra i CCNL della tabella sopra esposta, sono presi a riferimento solo i seguenti:

CCNL id	CCNL titolo	firmatari datoriali	firmatari sindacali
G111	CCNL per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva	ANICA	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G131	CCNL per i Generici dipendenti operanti sui set di ripresa cinetелеaudiovisiva	ANICA; APA; APE	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL
G121	CCNL per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva	ANICA; APT; APC; AP	SLC CGIL; FISTEL CISL; UILCOM UIL

Gli altri CCNL non sono considerati per i motivi seguenti:

- “CCNL esercizi cinematografici”, in quanto le UCS riguarderanno le misure attinenti alle produzioni cinematografiche;
- “CCNL per i Generici dipendenti operanti sui set di ripresa Cinetелеaudiovisiva”, in quanto il CCNL con codice 132 non è rinvenibile nell’archivio CNEL;
- “CCNL per i dipendenti dell’impresa cineaudiovisiva” (cod. G113), poiché tale contratto, come si evince da quello estratto dall’archivio, riguarda i “generici” e le tabelle retributive sono equivalenti al CCNL G131 “CCNL per i Generici dipendenti operanti sui set di ripresa cinetелеaudiovisiva”;
- “CCNL del settore doppiaggio” (codici 161 e 165), poiché il contratto con codice G111 è applicabile anche da Stabilimenti di doppiaggio.

4.1 UCS PER I DIPENDENTI DELL’INDUSTRIA CINEAUDIOVISIVA

Il CCNL su cui è basata la metodologia per la definizione delle UCS per i dipendenti dell’industria cineaudiovisiva è quello che nell’archivio CNEL è rubricato con il **codice G111**.

Il CCNL in esame è applicabile ai dipendenti, impiegati, operai, della produzione cinematografica, televisiva, cartoni animati (escluso il personale addetto alle troupes delle produzioni cinematografiche); da Aziende di distribuzione, importazione-esportazione film e telefilm; da Stabilimenti di sviluppo e stampa; da Aziende che gestiscono teatri di posa; da Stabilimenti di doppiaggio, nonché ai lavoratori delle categorie speciali o intermedie dipendenti da Aziende che gestiscono teatri di posa e da Stabilimenti di doppiaggio.

Ai fini della definizione del costo orario per le spese del personale sono stati considerati i seguenti parametri:

- le tabelle retributive (parte economica e parte welfare), in vigore dal 01/01/2020, distinti per i vari livelli professionali;
- la tredicesima mensilità (art. 26 CCNL) e la quattordicesima mensilità (art. 27 CCNL);
- gli oneri sociali e assicurativi a carico della ditta per la cui determinazione si è fatto riferimento all’applicazione di un tasso del 30,98% alla retribuzione lorda annua comprensiva delle quattordici mensilità. Il tasso è stato desunto dalle tabelle INPS e INAIL per il settore di riferimento;

- la quota di TFR (art. 54 CCNL)

Sulla base dei parametri di cui sopra il costo orario dei *dipendenti dell'industria cineaudiovisiva* rendicontabile a valere sulle misure del PR FESR Piemonte 2021/2027 è quello dedotto nella tabella che segue:

Livello contrattuale	Retribuzione tabellare (dal 1/1/2020) PARTE ECONOMICA	Quota annuale welfare PARTE WELFARE	Retribuzione annua Lorda (pari a 14 mensilità)	Oneri sociali e assicurativi a carico della DITTA	Quota TFR (art. 54 CCNL)	UCS (COSTO ORARIO)
	A	(B) = 50€ * 12	(C) = (A) * 14	(D) = (C) * 30,98%	(E) = (C) / 13,5	(F) = (B+C+D+E) / 1720
1° Livello	€ 1.197,74	€ 600,00	€ 16.768,36	€ 5.194,84	€ 1.242,10	€ 13,84
2° Livello	€ 1.329,09	€ 600,00	€ 18.607,26	€ 5.764,53	€ 1.378,32	€ 15,32
3° Livello	€ 1.476,27	€ 600,00	€ 20.667,78	€ 6.402,88	€ 1.530,95	€ 16,98
4° Livello	€ 1.620,32	€ 600,00	€ 22.684,48	€ 7.027,65	€ 1.680,33	€ 18,60
4° Livello sup.	€ 1.720,94	€ 600,00	€ 24.093,16	€ 7.464,06	€ 1.784,68	€ 19,73
5° Livello	€ 1.764,62	€ 600,00	€ 24.704,68	€ 7.653,51	€ 1.829,98	€ 20,23
5° Livello super	€ 1.805,86	€ 600,00	€ 25.282,04	€ 7.832,38	€ 1.872,74	€ 20,69
6° Livello	€ 1.972,52	€ 600,00	€ 27.615,28	€ 8.555,21	€ 2.045,58	€ 22,57
7° Livello (quadro B)	€ 2.229,53	€ 600,00	€ 31.213,42	€ 9.669,92	€ 2.312,11	€ 25,46
7° Livello sup. (quadro A)	€ 2.265,37	€ 600,00	€ 31.715,18	€ 9.825,36	€ 2.349,27	€ 25,87

La retribuzione tabellare “parte economica” e “parte welfare” è ripresa dalle tabelle retributive del CCNL. La “retribuzione annua lorda” è determinata moltiplicando la retribuzione tabellare “parte economica” per le 14 mensilità spettanti secondo CCNL. Gli “oneri” sono determinati applicando il tasso del 30,98% alla “retribuzione annua lorda”. La quota TFR è determinata dividendo la “retribuzione annua lorda” per 13,5¹.

Per l'individuazione delle UCS sono stati sommati i vari parametri, così da determinare il Costo Annuale Lordo e questo è stato diviso per 1.720, come previsto dall'art. 55, par. 2, lett. a) del RDC.

4.2 UCS PER I GENERICI DIPENDENTI OPERANTI SUI SET DI RIPRESA CINETELEAUDIOVISIVA

Il CCNL su cui è basata la metodologia per la definizione delle UCS per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva è quello che nell'archivio CNEL è rubricato con il codice G131.

Il CCNL per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cine-teleaudiovisiva, web e multimedia si applica a tutti i lavoratori impegnati nella produzione dei seguenti prodotti: produzione cinematografica e televisiva; pubblicità; riprese televisive; videoclip; web, documentari, TLP.

Ai fini della definizione del costo orario per le spese del personale sono stati considerati i seguenti parametri:

- la retribuzione tabellare giornaliera valevole dal 01/07/2023 come indicata nella sezione del CCNL denominata “tabella retributiva” (per questa figura professionale il CCNL definisce la retribuzione giornaliera);

¹ Art. 2120 c.c. “(...) Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5 (...)”.

- gli oneri sociali e assicurativi a carico della ditta, per la cui determinazione si è fatto riferimento all'applicazione di un tasso del 30,98% alla retribuzione tabellare giornaliera. Il tasso è stato desunto dalle tabelle INPS e INAIL per il settore di riferimento;
- quota TFR, determinata applicando il tasso del 7,41% alla “retribuzione giornaliera” così come indicato dal CCNL

Sulla base dei parametri di cui sopra il costo orario per i *generici dipendenti operanti sul set di ripresa* rendicontabile a valere sulle misure del PR FESR 2021/2027 è quello dedotto nella tabella che segue:

Livello contrattuale	Retribuzione tabellare giornaliera (dal 1/7/2023)	Quota TFR (equivalente giornaliero)	Oneri sociali e assicurativi a carico della DITTA	UCS (COSTO ORARIO)
	A	B = (A) * 7,41%	(C) = (A)*30,98%	D = (A+B+C)/ore giornaliere
Generico (8 ore)	€ 73,31	€ 5,43	€ 22,71	€ 12,68
generico extra (8 ore)	€ 95,15	€ 7,05	€ 29,48	€ 16,46
Aosm (7:40h)	€ 115,82	€ 8,58	€ 35,88	€ 20,91

La “retribuzione tabellare giornaliera” e la “quota TFR” sono ripresi dalla sezione “tabella retributiva” del CCNL. Gli “oneri” sono determinati applicando il tasso del 30,98% alla “retribuzione tabellare giornaliera”. Per l’individuazione delle UCS sono stati sommati i vari parametri e sono stati rapportati al monte ore previsto per ogni livello contrattuale.

4.3 UCS PER GLI ADDETTI ALLE TROUPES (TECNICI E MAESTRANZE) PER LA PRODUZIONE DI FILMATI DIPENDENTI DA CASE DI PRODUZIONE CINEAUDIOVISIVA

Il CCNL su cui è basata la metodologia per la definizione delle UCS per i dipendenti dell’industria cineaudiovisiva è quello che nell’archivio CNEL è rubricato con il **codice G121**.

Ai fini della definizione del costo orario per le spese del personale sono stati considerati due fattispecie contrattuali: la prima riguardante un orario di lavoro di 45 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative; la seconda riguardante un orario di lavoro di 52 ore settimanali distribuite su 6 giornate lavorative (sulla base di interlocuzioni con i rappresentanti datoriali l’orario delle 52 ore, inclusivo del sabato lavorativo, è ammissibile solo nei casi in cui la troupe è in trasferta - ovvero almeno il 50%+1 sia fuori sede - oppure nel caso di vincoli imposti da disponibilità di attori e location).

Ai fini della determinazione del costo orario rendicontabile a valere sul PR FESR 2021/2027 sono stati considerati i seguenti parametri.

➤ Orario settimanale di 45 ore:

- la retribuzione tabellare settimanale come indicata nella sezione “minimo salariale settimanale 45 ore” del CCNL (per questa figura professionale il CCNL definisce la retribuzione settimanale);
- gli oneri sociali e assicurativi a carico della ditta, per la cui determinazione si è fatto riferimento all'applicazione di un tasso del 30,98% alla retribuzione tabellare settimanale. Il tasso è stato desunto dalle tabelle INPS e INAIL per il settore di riferimento.

Sulla base dei parametri di cui sopra il costo orario per gli *addetti alle troupes* rendicontabile a valere sulle misure del PR FESR 2021/2027 è quello dedotto nella tabella che segue:

Livello contrattuale	Retribuzione tabellare settimanale	(di cui TFR)	Retribuzione tabellare settimanale (dal 1/1/2015) – TFR ESCLUSO	Oneri sociali e assicurativi a carico della DITTA	UCS (COSTO ORARIO)
	A	B	(C) = (A) – (B)	D = C * 30,98%	E = (A+D)/45
Livello 1	€ 407,71	€ 28,12	€ 379,59	€ 117,60	€ 11,67
Livello 2	€ 441,58	€ 30,45	€ 411,13	€ 127,37	€ 12,64
Livello 3	€ 468,45	€ 32,31	€ 436,14	€ 135,12	€ 13,41
Livello 4	€ 544,84	€ 37,58	€ 507,27	€ 157,15	€ 15,60
Livello 5	€ 575,40	€ 39,68	€ 535,72	€ 165,97	€ 16,47
Libello 6B	€ 612,45	€ 42,24	€ 570,21	€ 176,65	€ 17,54
Livello 6A	€ 665,00	€ 45,86	€ 619,14	€ 191,81	€ 19,04
Livello 7	€ 762,75	€ 52,60	€ 710,15	€ 220,00	€ 21,84

La “retribuzione tabellare settimanale” e la “quota TFR” sono ripresi dalla sezione “tabella retributiva” del CCNL. La retribuzione settimanale è stata “nettizzata” dalla quota TFR per poter calcolare gli oneri. Gli “oneri” sono determinati applicando il tasso del 30,98% alla “retribuzione tabellare settimanale” TFR escluso. Per l’individuazione delle UCS sono stati sommati i vari parametri e sono stati rapportati a 45 che è il monte ore settimanale previsto dal contratto.

Ai fini della determinazione del costo orario rendicontabile a valere sul PR FESR 2021/2027 sono stati considerati i seguenti parametri.

➤ **Orario settimanale di 52 ore:**

- la retribuzione tabellare settimanale come indicata nella sezione “minimo salariale settimanale 45 ore” a cui è stato sommato il “costo tabellare” della “sesta giornata in sede senza riposo compensativo” previsto dal CCNL;
- gli oneri sociali e assicurativi a carico della ditta, per la cui determinazione si è fatto riferimento all’applicazione di un tasso del 30,98% alla retribuzione tabellare settimanale. Il tasso è stato desunto dalle tabelle INPS e INAIL per il settore di riferimento.

Sulla base dei parametri di cui sopra il costo orario per gli *addetti alle troupes* rendicontabile a valere sulle misure del PR FESR 2021/2027 è quello dedotto nella tabella che segue:

Livello contrattuale	Retribuzione tabellare settimanale	(di cui TFR)	Retribuzione tabellare settimanale (dal 1/1/2015) – TFR ESCLUSO	Oneri sociali e assicurativi a carico della DITTA	UCS (COSTO ORARIO)
	A	B	(C) = (A) – (B)	D = C * 30,98%	E = (A+D)/52
Livello 1	€ 578,551	€ 36,388	€ 542,163	€ 167,962	€ 14,36
Livello 2	€ 626,639	€ 39,410	€ 587,229	€ 181,924	€ 15,55
Livello 3	€ 664,780	€ 41,807	€ 622,973	€ 192,997	€ 16,50
Livello 4	€ 773,237	€ 48,623	€ 724,614	€ 224,485	€ 19,19
Livello 5	€ 816,623	€ 51,348	€ 765,275	€ 237,082	€ 20,26
Libello 6B	€ 869,216	€ 54,653	€ 814,563	€ 252,352	€ 21,57
Livello 6A	€ 943,806	€ 59,339	€ 884,467	€ 274,008	€ 23,42
Livello 7	€ 1.082,60	€ 68,06	€ 1.014,532	€ 314,302	€ 26,86

La “retribuzione tabellare settimanale” (data dalla somma tra “retribuzione tabellare” della settimana da 45 ore e il “costo tabellare” della “sesta giornata in sede senza riposo compensativo”) e la “quota TFR” (dato dalla somma tra il valore del TFR della settimana da 45 ore e la quota TFR prevista dal CCNL con riferimento alla “sesta giornata in sede senza riposo compensativo”) sono ripresi dalle tabelle del CCNL. La retribuzione settimanale è stata “nettizzata” dalla quota TFR per poter calcolare gli oneri. Gli “oneri” sono determinati applicando il tasso del 30,98% alla “retribuzione tabellare settimanale” escluso TFR. Per l’individuazione delle UCS sono stati sommati i vari parametri e sono stati rapportati a 52 che è il monte ore settimanale previsto nel caso di lavoro nella giornata del sabato.

5. VERIFICA DELLA CONGRUITA’ DEI COSTI UNITARI

Sulla base della verifica dei dati storici risulta che i costi reali sono superiori rispetto a quelli di cui alle tabelle standard dell’Allegato 1. L’applicazione del modello semplificato, tuttavia, potrà compensare tale perdita attraverso una consistente riduzione dei costi amministrativi sia del beneficiario, legati all’eccessiva onerosità delle modalità rendicontative dei costi reali, sia delle strutture di controllo dell’Autorità di Gestione, con conseguente beneficio della fase di esecuzione dei progetti.

6. PISTA DI CONTROLLO

Gli elementi della pista di controllo sono i seguenti:

- ***A livello di beneficiario***

- Documento che specifica le condizioni per il sostegno e i fattori che attivano il pagamento;
- Copia del contratto di lavoro/lettera di incarico (ed eventuali proroghe/rinnovi) – ad esclusione di generici, generici extra per i quali si richiedono esclusivamente le comunicazioni UNILAV - datati e sottoscritti da entrambe le parti con indicazione del progetto finanziato (titolo o codice domanda), dati del lavoratore contrattualizzato inclusa la residenza fiscale in Piemonte, categoria CCNL, tipologia/livello professionale, periodo/i dell’incarico e retribuzione/i prevista/e;
- Comunicazione obbligatoria UNILAV (inclusi i generici, generici extra) a copertura di tutti i periodi rendicontati;
- Time sheets (datati e sottoscritti da entrambe le parti) con indicazione dei giorni/ore mensili lavorati/e per la produzione audiovisiva in Piemonte, categoria CCNL, tipologia/livello professionale, costo standard orario e importo rendicontato (n.ore lavorate per il progetto in Piemonte x costo standard orario);
- Copia dei curricula (datati e firmati) del personale dipendente richiesti solo per le figure professionali oggetto di valutazione in fase di selezione del progetto qualora i CV non siano già in possesso dell’Amministrazione

- ***A livello di Autorità di Gestione***

L’art. 69, p. 6, RDC, prevede che “gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all’allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all’articolo 82”.

Gli elementi obbligatori della pista di controllo per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all’art. 53, par. 1, lettere da a) ad e) sono indicate nella sezione I dell’All. XIII, ossia:

1. la documentazione che consente la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione da parte dell'autorità di gestione e la documentazione relativa all'intera procedura di selezione e di approvazione delle operazioni;
2. il documento (convenzione di sovvenzione o equivalente) che specifica le condizioni per il sostegno tra il beneficiario e l'autorità di gestione/l'organismo intermedio;
3. le registrazioni contabili delle domande di pagamento presentate dal beneficiario, quali registrate nel sistema elettronico dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio;
4. la documentazione delle verifiche relative ai requisiti di non delocalizzazione e di stabilità di cui all'articolo 65, all'articolo 66, paragrafo 2, e all'articolo 73, paragrafo 2, lettera h);
5. la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento;
6. la documentazione attestante i controlli amministrativi e, se del caso, le verifiche sul posto condotte dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio;
7. le informazioni sugli audit effettuati;
8. la documentazione relativa al seguito dato dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio ai fini delle verifiche di gestione e delle constatazioni dell'audit;
9. la documentazione che dimostra la verifica della conformità al diritto applicabile;
10. i dati relativi agli indicatori di output e di risultato, che consentano il riscontro con i corrispondenti target finali e con i target intermedi comunicati;
11. la documentazione relativa alle rettifiche finanziarie e alle detrazioni relative alle spese dichiarate alla Commissione per garantire la conformità all'articolo 98, paragrafo 6, da parte dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio/dell'organismo incaricato della funzione contabile;
12. per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), se del caso i documenti che giustificano **il metodo di determinazione dei costi unitari**, delle somme forfettarie e dei tassi fissi; **le categorie di costi che costituiscono la base di calcolo**; i documenti che attestano i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie di costo cui si applica un tasso fisso; l'accordo esplicito dell'autorità di gestione riguardo al progetto di bilancio nel documento che specifica le condizioni per il sostegno; **la documentazione sui costi del lavoro lordi e sul calcolo della tariffa oraria**; qualora siano impiegate opzioni semplificate in materia di costi sulla base di metodi esistenti, la documentazione che dimostra la conformità a tipologie di operazioni simili e alla documentazione necessaria per il metodo esistente, se del caso.

7. ADEGUAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

L'Autorità di Gestione procederà ad un adeguamento periodico delle tabelle standard dei costi unitari al fine di tenere conto dell'indicizzazione o di mutamenti di ordine economico, come quelli che interessano i livelli retributivi. L'adeguamento sarà effettuato:

- a partire dal secondo anno successivo alla data della determinazione dirigenziale di approvazione del presente documento; e
- qualora si registrino indici di rivalutazione tali da determinare una variazione pari al 5% del valore dei costi unitari.

Gli importi eventualmente adeguati non si applicheranno retroattivamente ma soltanto ai progetti o alle fasi di un progetto che saranno attuati in futuro. Nel caso di effettuazione della revisione l'Autorità di Gestione renderà disponibile la documentazione giustificativa comprovante gli importi oggetto di adeguamento.

Allegato 1 – tabelle standard costi unitari

CCNL	Livello contrattuale	UCS (COSTO ORARIO)
CCNL Industria cineaudiovisiva	1° Livello	€ 13,84
	2° Livello	€ 15,32
	3° Livello	€ 16,98
	4° Livello	€ 18,60
	4° Livello sup.	€ 19,73
	5° Livello	€ 20,23
	5° Livello super	€ 20,69
	6° Livello	€ 22,57
	7° Livello (quadro B)	€ 25,46
	7° Livello sup. (quadro A)	€ 25,87
CCNL Troupes	ORARIO SU 45 ORE SETTIMANALI	
	Livello 1	€ 11,67
	Livello 2	€ 12,64
	Livello 3	€ 13,41
	Livello 4	€ 15,60
	Livello 5	€ 16,47
	Libello 6B	€ 17,54
	Livello 6A	€ 19,04
	Livello 7	€ 21,84
	ORARIO SU 52 ORE SETTIMANALI	
	Livello 1	€ 14,36
	Livello 2	€ 15,55
	Livello 3	€ 16,50
	Livello 4	€ 19,19
	Livello 5	€ 20,26
	Libello 6B	€ 21,57
	Livello 6A	€ 23,42
	Livello 7	€ 26,86
CCNL Generici	Generico (8 ore)	€ 12,68
	generico extra (8 ore)	€ 16,46
	Aosm (7:40h)	€ 20,91

Allegato 2

CCNL	Livello contrattuale	UCS (COSTO ORARIO)
CCNL Industria cineaudiovisiva	1° Livello	€ 13,84
	2° Livello	€ 15,32
	3° Livello	€ 16,98
	4° Livello	€ 18,60
	4° Livello sup.	€ 19,73
	5° Livello	€ 20,23
	5° Livello super	€ 20,69
	6° Livello	€ 22,57
	7° Livello (quadro B)	€ 25,46
	7° Livello sup. (quadro A)	€ 25,87
CCNL Troupes	ORARIO SU 45 ORE SETTIMANALI	
	Livello 1	€ 11,67
	Livello 2	€ 12,64
	Livello 3	€ 13,41
	Livello 4	€ 15,60
	Livello 5	€ 16,47
	Livello 6B	€ 17,54
	Livello 6A	€ 19,04
	Livello 7	€ 21,84
	ORARIO SU 52 ORE SETTIMANALI	
	Livello 1	€ 14,36
	Livello 2	€ 15,55
	Livello 3	€ 16,50
	Livello 4	€ 19,19
	Livello 5	€ 20,26
	Livello 6B	€ 21,57
	Livello 6A	€ 23,42
	Livello 7	€ 26,86
CCNL Generici	Generico (8 ore)	€ 12,68
	generico extra (8 ore)	€ 16,46
	Aosm (7:40h)	€ 20,91